

A gennaio è stato interrotto il servizio di logopedia al Serafico

“Mio figlio ha bisogno di cure”

Appello del padre di un bimbo sordomuto

ASSISI - A cosa può servire un impianto conchlear nuovo di zecca, innovativo mezzo di risoluzione per le sordità profonde, se chi lo ha applicato al sistema auditivo non lo supporta alla terapia logopedica? A porsi questa domanda è la famiglia Serjani, composta da mamma, papà e tre splendidi figli, uno dei quali sordomuto.

Sono di origini albanesi i Serjani, abitano presso le case popolari di Assisi e sono completamente integrati nel tessuto sociale del territorio.

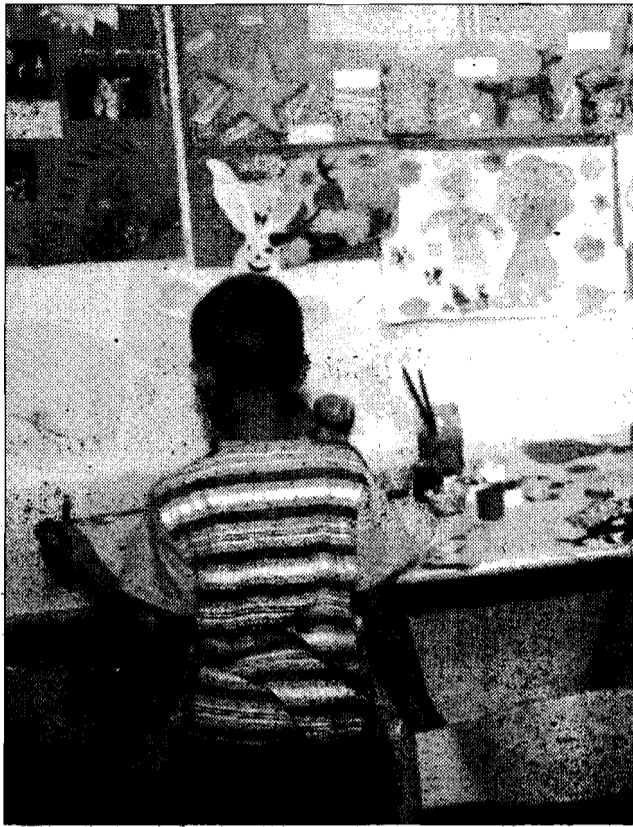
Il piccolo Francesco frequenta la scuola primaria presso il convitto nazionale Principe di Napoli e, dal 2003, usufruiva del servizio di logopedia nei locali dell'Istituto Serafico, dove, secondo il parere del responsabile di servizio della riabilitazione clinica e del direttore sanitario, veniva accompagnato dal trasporto della cooperativa incaricata dall'Usl2.

Poi dal primo gennaio 2008 qualcosa cambia; alla famiglia viene consegnata una lettera da parte dell'Usl di Bastia Umbra in cui una nuova logopedista e un neurologo propongono una nuova programmazione terapeutica.

“La Usl ci propone tre mesi di lavoro, consistenti in 20 ore circa di incontri alla presenza di strumentazioni tecnologiche - riporta il signor Serjani - e finiti i quali si valuterà se proseguire o meno l'attività logopedia. E' la prima volta, in tanti anni di terapia, che si ipotizza per mio figlio l'ipotesi di cessare il lavoro di logopedia e questo fatto mi spaventa; per questo non ho intenzione di firmare l'accordo”.

Il piccolo Serjani sta portando avanti due terapie: quella del linguaggio dei segni e quella della logopedia.

La prima sta proseguendo verso l'apprendimento dell'italiano segnato esatto, che gli consentirà l'uso corretto del-



Appello La famiglia Serjani preoccupata per il piccolo

“Senza assistenza, mio figlio non trarrà nessun vantaggio dall'impianto conchlear e perderà il lavoro svolto fino ad ora”

la lingua che si parla nella sua terra d'adozione; la seconda lo aiuta a sviluppare la capacità di emettere suoni e soprattutto di associare le vibrazioni percepite alle relative cause scatenanti.

“Senza logopedia, mio figlio non trarrà alcun beneficio dall'impianto conchlear che gli hanno impiantato a Siena -

spiega il signor Serjani - e perderà il lavoro svolto fino ad ora.

Il ciclo di incontri che Francesco avrebbe dovuto svolgere alla Usl di Bastia Umbra dal gennaio 2008 non sono mai iniziati. “In principio i dottori mi hanno spiegato di attendere l'arrivo di specifici macchinari - aggiunge il padre - ma ora comincio a sospettare

Consiglio comunale

Ricci: “Con l'ordinanza meno microcriminalità”

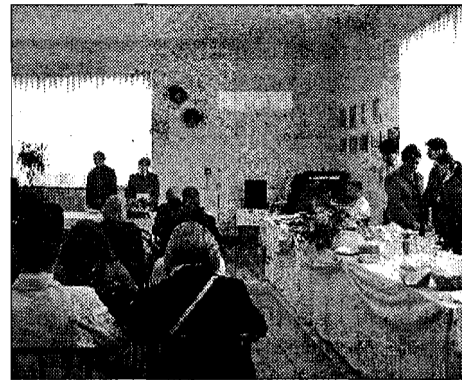
ASSISI (a.g.) - Ordinanza accattonaggio e dipendenti dell'Hotel Subasio. “A dispetto di quanto sostiene il capogruppo del Pd, Claudio Passeri, l'ordinanza su nomadi e accattoni serve a raccogliere le forze dell'ordine e a evitare problemi di micro criminalità” sentenza il sindaco Claudio Ricci. In seguito alle novità annunciate dal consigliere comunale del Pd, Claudia Maria Travicelli, in sede di consiglio da Bastia Umbra giungono approfondimenti. Le dimissioni per giusta causa riguardano solo 8 dipendenti, che hanno svolto le pratiche presso lo sportello del lavoro di Bastia Umbra. L'assessore al riferimento, Luigi Tardioli, comunica quanto segue agli 8 dipendenti: “L'inserimento nelle liste di mobilità senza indennizzo è stato accordato dalla commissione tripartita provinciale, nella seduta del 13 maggio. Sull'esito della domanda di disoccupazione ordinaria degli ex dipendenti è oggi non è giunta alcuna comunicazione. Dall'esperienza maturata negli anni e dalle informazioni assistite, di norma l'Inps non si esprime prima di 40/60 giorni dalla presentazione della domanda. Si precisa che la concessione dell'istituto della disoccupazione spetta all'Inps, non alla commissione provinciale tripartita, la quale ha già concesso quanto in suo potere”.

che per mio figlio l'azienda sanitaria non abbia più soldi da investire”. “Ciò che più mi indispettisce - conclude - non sono gli eventuali limiti finanziari pubblici o i sacrifici che dovrò fare, quanto l'assenza di una comunicazione chiara e corretta del futuro che si prospetta per l'udito di mio figlio”.

Alberta Gattucci

In tutela della risorsa idrica

Gli studenti dell'Alberghiero al progetto dell'Unesco



Progetto Classe quarta ristorazione

ASSISI - E' curato e propone molti spunti interessanti il progetto Unesco realizzato dalla classe quarta Ristorazione F dell'Istituto Alberghiero presieduto da Bianca Maria Tagliaferri. Il lavoro è stato presentato ieri mattina e costituisce l'elaborazione in progetto di un tema importante proposto dall'Unesco, poi redatto dagli studenti, intitolato “L'acqua: bene insostituibile per ogni forma di vita”. Lo studio e l'uso di questo bene, scarso eppure indispensabile per la vita dell'uomo e del pianeta, è stato affrontato dai ragazzi con approcci diversi, giungendo alla conclusione che bisogna salvaguardare questa risorsa preziosa con accorgimenti particolari, in primo luogo riducendone il consumo non utile. Interessante la cura nella preparazione di un menù a buffet finale che ha tenuto conto dei principi esposti, utilizzando come materia prima gli alimenti naturalmente ricchi d'acqua. Il progetto, raccolto in un dvd che verrà consegnato all'ufficio Unesco del Comune di Assisi, è stato presentato dagli studenti Jacopo Rossi e Arianna Flamini, realizzato insieme a Manuel Barafani, Daniele Brozzi, Ilenia Falletti e con la collaborazione dei colleghi Gloria Anselmi, Gianluca Antonelli, Roberta Balarani, Mirko Battistelli, Daniele Bianchi, Valeria Billi, Elisa Ercolani, Veronica Liberato, Alessio Renga. La supervisione di tutto il lavoro è delle insegnanti Carla Cozzari e Patrizia Proietti.

Valentina Antonelli

Incrocio pericoloso: ecco la rotonda

ASSISI (a.g.) - Incidenti presso l'incrocio di via Protomartiri Francescani e via di Valecchie? In seguito a numerosi scontri automobilistici, non ultimo quello avvenuto domenica scorsa, l'amministrazione comunale fa sapere che presso l'intersezione stradale “sono stati installati tutti i sistemi di sicurezza e nella zona verrà realizzata una rotonda”. Ma dal comune giungono molte altre notizie in fatto di viabilità. Il cantiere di Santa Maria degli Angeli relativo alla realizzazione in corso di svincoli e sottopassi si sta allargando in modo significativo, comprendendo la zona universitaria e le aree delle corsie di incanalamento presso lo svincolo della strada statale 75. Procedono di buona lena i lavori di riqualificazione del parcheggio di San Pietro. La giunta comunale ha dato il via alla riqualificazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, per il costo complessivo di 50.000 euro. “Anche il decoro complessivo è importante per un luogo turistico come Assisi” si commenta infatti dal palazzo municipale, così che anche banchine e aree verdi saranno messe a posto. E i cittadini sono avvisati: a presto l'inaugurazione del percorso meccanizzato di San Rufino e quella del collegamento tra il Foro Romano e la Sala delle Volte.

La soddisfazione del presidente Simone Cesara

Ente Palio, laboratori innovativi

BASTIA UMBRA - Rioninsieme 2008. Il laboratorio di recitazione si è già concluso, mente quello di scenotecnica proseguirà fino al mese di giugno. L'attuale presidente dell'Ente Palio de San Michele, Simone Cesara dichiara: “Di comune accordo e in continuità con l'ex presidente Monia Giacarella Bugiantella, ringrazio, a nome di tutto il consi-

glio direttivo dell'Ente Palio, Alessio Papini e Giorgia Ceccarelli della compagnia teatrale Atmo, che con attenzione e costanza hanno seguito le riprese e curato la messa in scena del film scaturito dall'attività del laboratorio di recitazione. Inoltre rendo plauso nei confronti degli operatori Federica Moretti e Emanuele Guazzetti, che hanno guidato

l'inserimento di due ragazzi affetti da patologia autistica in questo progetto, sfida di quest'anno e sperimentazione unica in Italia”.

Chiesa di Sant'Angelo sì al recupero dell'area

BASTIA UMBRA (a.g.) - Modificato e quasi approvato in modo definitivo il progetto di riqualificazione della chiesa di Sant'Angelo, prima

opera del piano urbano complesso secondo. L'amministrazione comunale ha acquistato l'abitazione attigua all'ex chiesa per consentire la conservazione dell'assetto che storicamente caratterizza il luogo. L'opera di recupero non vedrà più la realizzazione di una balconata interna, né dei servizi igienici sotterranei, privilegiando l'aspetto originario della chiesa. “Sant'Angelo verrà restituita alla cittadinanza nella sua integrità” assicura l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, “presto l'amministrazione comunale approverà il progetto di restauro definitivo e si inaugurerà il cantiere”. Ma la chiesa di Sant'Angelo non è che uno dei punti su cui si focalizzerà il piano urbano complesso secondo, a proposito del quale l'assessore Marchi, anticipa: “L'amministrazione già individuando il gruppo di professionisti che seguirà le operazioni legate al Puc 2, in particolare per il centro storico. Tutti coloro che risiedono in piazza Mazzini, o che possiedono dei locali in questa zona, avranno la possibilità di riqualificare i propri immobili. Questo processo di rinnovamento si affianca all'inaugurazione dei locali comunali rimessi a nuovo, oltre che a quella di via Colomba Antonietti, il primo dei vicoli centrali a vedere il completo rifacimento del manto stradale, oltre alla riqualificazione delle tubature di servizio”.

Il priore della Nobilissima Pier Maurizio Della Porta

“I partaioli rossi hanno vinto grazie ai frati del Sacro Convento”

ASSISI - “Sono d'accordo con Rambaldi: quando entro nella Basilica Superiore di San Francesco provo una profonda emozione, anche senza fiaccole e un brano musicale assai improbabile per il tempo medievale, come quello che ha invece accompagnato il finale delle scene di vita medievale della Parte de Sotto”. Così il Priore della Nobilissima Parte de Sopra, Pier Maurizio della Porta, commenta il giudizio del giurato che quest'anno ha giudicato l'operato delle Parti relativamente allo spettacolo: Carlo Rambaldi. “Nel giudizio sulle scene de Sotto non compare una parola di riferimento a testi, scenografie e recitazione; quindi gran parte dell'aggiudicazione del palio 2008 i de Sotto lo devono alla disponibilità dei frati del Sacro Convento verso una Parte della città, a ciò che frate Elia fece qualche secolo fa, e agli affreschi di Giotto e Cimabue che difficilmente possono esser fatti passare per partaioli de Sotto”. Le genti “alte” ricordano di essersi aggiudicate tutte e tre le preferenze dei giurati per l'edizione 2007, “quando i giudizi furono espressi e potevano essere discussi” prosegue il priore “quest'anno invece il settore dello spettacolo non è stato minimamente giudicato. Si dovrà porre maggiore attenzione nella scelta dei giurati; aver vinto tre premi Oscar non basta. Il giurato deve essere in grado di esprimere un giudizio rispettoso dell'impegno con cui entrambe le Parti realizzano scene e cortei”.



Parte de Sopra Il corte della Nobilissima